Anno XIII. N. 40 — Udine, Martedì 18 febbraio 1890 — Abbonamento postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . 11
id. trimestre . .
id. mese . . . 2
Estero. anno . . . . . L. 32
id. semestre 17
id. trimestre 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

LETTERA DI SUA SANTITÀ

AL

sig. Card. Mariano Rampolla del Tindaro

SEGRETARIO DI STATO

Signor Cardinale,

In mezzo al profondo dolore da cui fu trafitto il Nostro cuore per la morte dell'amatissimo nostro fratello Giuseppe, l'unico che Ci rimaneva, Ci sono state di grande consolazione e d'indicibile sollievo le *singolari prove di affettuoso interesse*, dateci a gara da ogni parte. Sovrani e principi, il sacro Collegio dei Cardinali, gli Ambasciatori e i Ministri accreditati presso la santa Sede, grandissimo numero di Vescovi a nome pure del loro Clero e popolo, Comunità religiose, associazioni cattoliche si fecero sollecite di dimostrarci la parte vivissima che hanno preso al Nostro dolore; e perchè queste non fossero sterili condoglianze, vi hanno aggiunto fervide e speciali preghiere a conforto Nostro e a suffragio del compianto fratello. — La Compagnia di Gesù che lo aveva ricevuto tra i suoi, di particolari cure lo circondò infermo, pietosi offici ed onoranze gli prodigò dopo morto. Ma in questa *dimostrazione* d'affetto Roma tiene un posto a parte, chè i Capitoli delle basiliche patriarcali vollero rendere all'estinto solenni funebri onori; i prelati, il patriziato, la nobiltà, i cittadini Ci fecero esprimere i sensi del loro dispiacere per il Nostro lutto e accorsero numerosi a pregare pace al defunto.

Commossi e grati per questi attestati di affetto vogliamo che tutti conoscano i sensi di vivissimo gradimento con cui li abbiamo accolti e la *singolare consolazione* che ne abbiamo provato. E di questo diamo speciale incarico a Lei, *signor cardinale*, che ben conosce i Nostri sentimenti a questo riguardo.

Faccia il Signore nella sua infinita misericordia che all'anima del diletto Nostro germano, il quale consacrò tutta la sua vita alla ricerca e all'insegnamento della verità e in essa trovò le sue delizie, venga per tante preghiere affrettata la visione della prima ed essenziale verità, che tutte in sè le comprende e che forma la beatitudine dei celesti comprensori.

Riceva, signor cardinale, come pegno del Nostro *specialissimo* affetto l'Apostolica benedizione che di cuore Le impartiamo.

Dal Vaticano 15 febbraio 1890.

LEO Pp. XIII.

La Pastorale del Card. Lavigerie

L'e.mo cardinale Lavigerie ha pubblicato una Pastorale che costituisce uno splendido commento all'Enciclica pontificia “ Sapientiae Christianae „. L'illustre porporato riassume in questi tre punti il documento pontificio:

1. Insegnamenti d'ordine generale che il Papa rivolge alla società cristiana tutt'intera;

2. Applicazione di questi stessi insegnamenti, più specialmente alla condotta dei cattolici francesi;

3. Conclusioni pratiche che se ne debbono dedurre nei nostri tempi.

Il cardinale Lavigerie dimostra che l'inerzia del laicato cattolico in molti paesi ha coinciso con quella che egli chiama — democrazia profana.

I laici che avevano partecipato, durante i primi secoli in un modo così potente, alla propagazione, alla difesa della fede, ed anche al governo ed all'amministrazione della Chiesa, coll'eleggerne i Pastori, si sono, a poco a poco, come disinteressati della loro azione primitiva.

E nondimeno, mentre i laici cristiani dormivano così profondamente, la « democrazia profana » si destava da per tutto nel mondo. Essa, del resto, non ha avuto bisogno di essere eccitata per risuscitare nell'ordine politico. Trascinata dalla forza delle cose, dalle tradizioni antiche, dai patimenti delle moltitudini, essa da principio si preparò nell'ombra, quindi si aggruppò, ed infine apparve alla piena luce, da prima nelle città, più tardi nei borghi, nei campi, e sopratutto, da tre secoli, in ogni contrada dei nuovi mondi. Da per tutto e sotto tutti i regimi, essa è stata protetta dalla Chiesa.

In ogni parte della terra la « democrazia profana » o ha tutto abbattuto, o è vicina al trionfo nel cuore stesso delle più antiche e solide dinastie. Essa atterrerà ben tosto tutti gli ostacoli. Piaccia a Dio che un giorno addivenga tutta cristiana!

E fu appunto mentre la « democrazia profana » diveniva per la sua vitalità, la padrona del mondo, che il popolo cristiano cercava di eclissarsi nella Chiesa, e parve quasi cadere in un sonno profondo e letargico.

Ma v'ha di più: per un errore profondo si è creduto, si crede tuttavia nelle file della democrazia, che non solo la Chiesa favorisse questo sonno del popolo cristiano, ma ancora che essa fosse ostile ad ogni regime popolare sulla terra. Da ciò quell'antagonismo formidabile che alla fine del secolo scorso ed ai primordii del presente, ha prodotto sì deplorevoli conseguenze. Senza dubbio, la Chiesa ha condannato, e condanna ancora gli errori, i delitti, le rivoluzioni, sanguinose in nome del popolo, nel vecchio mondo; ma lungi dal condannare la democrazia, in quanto tale, la Chiesa, dovunque sono state rispettate la dottrina e la morale del cristianesimo, ha fatto alleanza con essa.

Il cardinale Lavigerie riassume inoltre i consigli che l'Enciclica pontificia rivolge ai cattolici.

Fa d'uopo oramai una risoluzione ferma ed incrollabile di difendere con tutti i mezzi legali, la religione contro i suoi nemici; è necessaria l'unione perfetta nella lotta; bisogna rinunziare alle menome apparenze di discussione, di odii, di rancori personali.

Urge, per cimentare solidamente l'unione e conservare l'ordine di battaglia di un vero esercito, non solo accettare nelle cose di fede e nelle dottrine semplicemente cattoliche, le decisioni del Vicario di Gesù Cristo, ma rispettarlo ancora nella difesa delle opinioni private, e nelle regole pratiche di condotta, quando sono in questione gli interessi della Chiesa e la salute delle anime.

Fa d'uopo infine se i laici vogliono condursi da cristiani nella vita politica, e se vogliono, innanzi tutto, rimaner cristiani (senza rinunziare al culto interno dei ricordi e all'onore della fedeltà), sottomettersi alle forme di governo mantenute dal paese, ed astenersi da ogni alleanza o complotto coi partiti.

Garbuglio bancario politico

Un garbugio politico è stato il più diretto fattore dello scioglimento dell'amministrazione del grande Istituto di Credito a Napoli.

Infatti il corrispondente del *Corriere della Sera*, giornale liberalissimo e molto addentro alle segrete cose, spiega in questo modo la fulminia comparsa del decreto di scioglimento:

“ A Napoli si era fatta una divisione molto marcata — da una parte Giusso, col Banco di Napoli e tutti gli amici, i correligionari di Giusso e i beneficati dal Banco; — dall'altra Nicotera con Billi e tutto il billismo. Ora chi ha attaccato il Banco di Napoli è stato Nicotera, sorretto dal manipolo di Billi; e chi ha vinto è stato Nicotera col billismo. Giusso e compagni hanno avuto un pugno in pieno petto, sono rotolati, nè si potrebbe comprendere come non debba rotolare anche il prefetto Codronchi.

“ È doloroso il dover costatare questo — molto doloroso, ma pur troppo questa è la verità. Si aggiunga che alcuni ministri soffiano nel fuoco acceso dagli indignati — i quali minacciano di non volerne sapere più del Governo, dal momento che il Governo li ha trattati così male. Ora dovrà Crispi mettersi con Nicotera e Billi? Oppure riuscirà a trovare un mezzo qualunque per placare le ire di Giusso e di tutti coloro, che sono sempre stati col Giusso? Qui è la questione, quali si vogliano le premesse.

“ Nè va dimenticata una cosa che deve contribuire a irritare i fautori del Giusso. Il decreto di scioglimento è venuto proprio quando Nicotera minacciava scandali, proprio quando egli sta tentando di formare una grande associazione antiministeriale. Chi può togliere il dubbio che il Governo ha avuto paura, *o quindi si è buttato con* Nicotera e Billi, infischiandosi del Prefetto, di Giusso e compagnia?

“ *Qui, ritenete, sta il grave della cosa.* Se appena presentata la relazione sull'inchiesta fosse stato preso il provvedimento, lamenti ve ne sarebbero stati lo stesso, ma in numero infinitamente minore — e certo, venendo in un momento, nel quale il Nicotera non era entrato in campo, non avrebbe avuto il valore politico che ora, e non mi pare ingiustamente, *gli si annette.*

“ Ho udito parecchi crispini, addirittura *feroci per il loro crispinismo*, ripetere ciò che io vi ho scritto e deplorato, che il Miceli abbia spinto il Presidente nel Consiglio ad annuire allo scioglimento. L'amicizia strettissima fra Miceli e Nicotera è cosa nota perfino alle scranne di Montecitorio; ed è del pari noto a tutti che Miceli disse: *O via Giusso o via io.* Perciò lo scioglimento, sempre politicamente parlando: non può non sembrare una botta diretta a Giusso e suoi amici, primi fra i quali il prefetto Codronchi. „

Solenne smentita

La *Deutsche Rundschau* di Berlino, avendo pubblicato un'articolo nel quale riferivasi l'asserzione di Döllinger sugli Archivi Vaticani, cioè che agli studiosi si lasciano vedere i soli documenti favorevoli alla Chiesa e i Papi, ed anche questi mediante mancie, i cinque membri della *Stazione storica prussiana* a Roma inviarono al predetto periodico una protesta collettiva contro le preaccennate falsità ed una dichiarazione constatante la generosità colla quale gli Archivi Vaticani sono posti a disposizione degli studiosi.

IL PROGETTO SUI PROVVEDIMENTI

per gli infortuni sul lavoro

Fu distribuito ai nostri Onorevoli il progetto sui provvedimenti per gli infortuni sul lavoro.

Devono, secondo esso, essere assicurati gli operai impiegati nelle miniere e nelle cave, nelle imprese di costruzioni edilizie, nelle industrie trattanti materie esplodenti, nei cantieri di costruzioni marittime, negli arsenali, negli opifici meccanici d'industrie tessili, nonchè quelli che trattano minerali e metalli, purchè facciano uso di macchine mosse da agenti inanimati e gli impiegati nella costruzione delle strade ferrate, delle strade ordinarie, delle tramvie, dei porti, dei canali, degli argini e dei ponti.

Gli operai saranno assicurati tanto se lavoreranno per conto dello Stato quanto se lavoreranno per conto delle Provincie, dei Comuni, di Società, imprenditori privati o concessionari di tali enti.

Restano esonerati dall'obbligo dell'assicurazione coloro che abbiano fondato Case riconosciute dal Governo, le quali assegnino delle indennità agli operai per gl'infortuni sul lavoro.

I premi d'assicurazione sono pagati per nove decimi dal padrone e per un decimo dagli operai assicurati.

Se gli operai non percepiscono mercede in denaro i premi restano interamente a carico del padrone.

I crediti presso gl'Istituti assicuratori non possono sequestrarsi, nè cedersi.

Deve darsi entro 24 ore avviso dell'infortunio alla Questura, pena la multa da 50 a 100 lire.

IL CLERO CATTOLICO IN GERMANIA

Il *Reichsanzeiger*, monitore ufficiale dell'Impero germanico, pubblica questa *legge sull'arruolamento militare:*

« Articolo unico:

« I coscritti di confessione cattolica romana che si danno agli studi teologici saranno in tempo di pace dispensati dal servizio militare per la durata dei loro studi fino al 1 aprile del settimo anno di servizio militare. Se in questo frattempo avranno ricevuto il suddiaconato saranno incorporati nella riserva e dispensati da ogni servizio attivo. »

La stessa legge militare generale li dispensa già da ogni servizio in tempo di guerra.

Ciò nella Germania *protestante*. E nell'Italia *cattolica?*

IL SULTANO DI ZANZIBAR

Il Sultano Syyd, di cui il telegrafo ci ha ieri annunziato la repentina morte, era

succeduto il 27 marzo 1888 a suo fratello Bargosch be Said.

Il suo regno fu breve ed agitato, avendo il Sultano ereditato il trono quando erano già scoppiati i noti conflitti fra le Società coloniali inglese è tedesca per la divisione della sfera c' influenza sulle coste del continente, di fronte all'isola di Zanzibar.

Il Sultano era però riuscito, negli ultimi tempi, ad appianare i conflitti ed a stabilire buoni rapporti con tutte le potenze compresa l'Italia.

La morte del Sultano è quindi un guaio per tutti, avendo egli dimostrato, colla sua politica e coll'aiuto pòrto alla spedizione Stanley, che sotto il di lui regno la civiltà europea si sarebbe potuta estendere nel Sultanato e nell'interno dell'Africa.

La gamella del duca d' Orleans

L'episodio che a Parigi leva rumore sino all'entusiasmo è quello della gavetta, o gamella, o *baracchino* del soldato, come tra noi si dice:

— Avete letto i giornali? disse il De Luynes al Principe.

— Sì, e mi lodo dell'imparzialità con cui parlano de' fatti miei.

— Ma ve n'ha pure di quelli che v'assaliscono.

— So anche questo: uno mi reca a colpa aver chiesto che mi si accenda il fuoco nella cella e di mangiare pernici. Io non chiedo di queste cose. Mi diano la sola cosa che reclamo: *la gamella*.

Appena si seppe di questa spiritosa e franca risposta, le gamelle presero a piovere nel suo carcere. La prima che gli fu portata era piena di fiori, contornata di nastri tricolori, il nastro del coscritto. E di questa egli fece omaggio alla sua fidanzata. Un ricco orefice lo regalò d'una gamella altrettanto ricca e preziosa. Ed oramai ne possiede un grosso assortimento. E continua ad arrivarne.

Ma un antico sottoufficiale fece più ancora. Fondò in via Blondel uno stabilimento, e gli diede per nome *La Gamelle-du-Patriote*. Ed in pari tempo inviò al Duca in carcere una gamella con una letterina così concepita: — «Un patriota devoto invia zuppa e carne a colui che chiese di seguire la bandiera della Francia, e fece atto di patriottismo». Il portiere del carcere non volle lasciar passare nè la gamella, nè chi la portava, e la quistione essendo stata portata innanzi al direttore, questi sentenziò: «Riportatela al lattaio!» Frattanto in Parigi non si parla più che di *Gamella*, con poco gusto di Constans e di Thévenet.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 17 — Presidente Biancheri

Lagni

Sant'Onofrio lamenta i ritardi frapposti alla pubblicazione dei resoconti parlamentari, il presidente Biancheri riconosce giusto il lagno e ne attribuisce la causa ai ministri che ritardano troppo la consegna delle bozze coi loro discorsi.

Pais prega il Presidente di richiamare al loro dovere i ministri, e l'onor. Zanardelli cerca di scagionare dalle accuse fatte i *suoi* colleghi. Il presidente in ogni modo si impegna di studiare il modo per evitare il lamentato inconveniente.

La soppressione delle Preture

Ripresa la discussione del progetto sulla soppressione delle Preture, parlò in favore l'on. Rosano. Fortunato parla contro il progetto. Trova opportuno di modificare le circoscrizioni giudiziarie, ma biasima il modo in cui vi sarebbe provvisto coll'attuale progetto; — d'altronde dice che le condizioni economiche dei pretori non sono peggiori, anzi sono migliori di quelle di altri impiegati come i professori delle scuole secondarie, gli ufficiali subalterni ecc. per le condizioni non liete del nostro erario. Concede che talune preture per le migliorate condizioni di viabilità possano sopprimersi, ma è dannosa la grande soppressione che se ne vuol fare ora, e prescriverebbe che questa modificazione e quella sugli stipendi della magistratura si rinviino a tempi migliori.

Esaminando la legge nei riguardi delle provincie meridionali, osserva che ivi dopo l'attuazione di essa vi sarà lo strano caso che i tribunali saranno in numero maggiore delle preture. Crede difficile che si possa raggiungere lo scopo prefissosi dal progetto, quello cioè di attirare i migliori elementi nella magistratura, mentre da altro canto il livello intellettuale dei protori non è così basso: — in ogni modo è vano sperare questo miracolo finchè il ceto degli avvocati ha nel nostro paese una così alta posizione civile e politica.

De Cristoforo pregò il ministro di ritirare il progetto che giungendo alla vigilia di chiedere nuovi sacrifici alle popolazioni non contribuirà certamente a mantenere in esse la tranquillità e la pace delle quali hanno tanto bisogno.

La seduta fu tolta alle 6 e tre quarti.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 17 — Presidente FARINI.

Ricevimento, Commemorazione

Si apre la seduta con la comunicazione del progetto per dichiarare il sepolcreto della famiglia Cairoli in Groppello monumento nazionale.

Farini riferisce sul ricevimento al Quirinale della deputazione del Senato incaricato di esprimere le condoglianze al Re per la morte del principe Amedeo.

Commemora quindi il senatore Poggi.

Crispi associasi alle parole del presidente.

Busacca pronuncia pure alcune parole di commemorazione.

Presentazione di progetti

Crispi presenta il progetto sul personale di pubblica sicurezza; per la conversione in legge di alcuni decreti reali in esecuzione ad alcuni articoli della nuova legge di pubblica sicurezza e per dare facoltà al ministero dell'interno di mettere in libertà i domiciliati coatti. Chiede l'urgenza e l'invio alla commissione, che ebbe incarico di riferire il progetto per la pubblica sicurezza.

Propone si deferisca l'esame di questo progetto ad una commissione nominata dal presidente ed il Senato approva complessivamente queste proposte.

Giolitti presenta il bilancio d'assestamento per l'esercizio finanziario 1889-90 ed altri quattro per maggiori spese anteriori all'esercizio finanziario 1889-90. Il Senato sarà convocato a domicilio.

ITALIA

Genova — *Il sequestro dei vaglia abissini.* — All'ufficio postale di Genova vennero venerdì sequestrati vaglia per una somma vistosa. I vaglia erano stati inviati ad uno dei nostri principali Istituti di credito dal famigerato Mossa el Akad, il famoso commerciante abissino residente a Massaua, che fu in questi giorni arrestato e condannato a morte per alto tradimento.

La somma fu sequestrata in seguito a un ordine telegrafico venuto dal ministero degli interni.

Si tratterebbe, dicesi, di 12 vaglia, per la somma di 50 mila lire, diretti alla Banca Nazionale.

Era già da parecchio tempo che Mossa-Amed spediva somme rilevanti di danaro col mezzo della posta di Massaua, tutte dirette alla Banca Nazionale, donde poi erano inviate in Francia, per mezzo di «chèques».

Perugia — *Le vittime di Castiglione* — Ieri l'altro ebbe luogo il trasporto delle vittime del disastro di Castiglione. Fu una funzione commoventissima, straziante. Vi assisteva l'Arcivescovo di Perugia recatovisi appositamente.

Gli abitanti del disgraziato paese sono ancora colpiti dall'immensità della sventura.

La carità cittadina ha dato una nuova splendida prova; le sottoscrizioni per soccorrere i danneggiati procedono magnificamente.

Quindici furono i periti sotto le macerie; sette perirono alle loro case in seguito alle ferite riportate. All'ospedale trovansi ancora quindici feriti gravi, di cui taluno pur troppo andrà ad aumentare il novero dei morti.

Il S. Padre appena avuta notizia della disgrazia ha mandato lire 1000 per soccorrere ai più infelici.

Roma — *Lavoro ad operai disoccupati.* — Scrivono da Roma:

Il ministro dell'interno allo scopo di dar lavoro ad operai è disposto ad eseguire, in economia, con operai liberi la costruzione dell'avancorpo del grande penitenziario di Regina Coeli in via della Lungara che doveva eseguirsi dai condannati che sono rinchiusi nella parte fabbricata dello stabilimento stesso. L'importo totale di quel lavoro è previsto in lire 765 mila e l'amministrazione centrale delle carceri, in pendenza delle pratiche che si fanno dalla direzione della casa penale di Regina Coeli colla Società cooperativa dei muratori e dei manovali per reclutare il personale necessario, ha già impartito ordini opportuni affinchè le opere stesse principino nell'entrante marzo.

ESTERO

Austria-Ungheria — *Il nuovo Arcivescovo di Vienna.* — La nomina di Monsignor Gruscha ad occupare la sede lasciata per breve tempo vedovata dal defunto Cardinale Ganglbauer, è ora certa.

Tale esaltazione viene salutata con piacere vivissimo dalla popolazione di quella capitale.

Figlio di un operaio viennese, Monsignor Gruscha deve alla sua pietà, alla sua indefessa operosità ed ai suoi molti studii l'alta posizione alla quale è oggi chiamato.

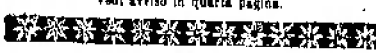
Viennese fino alle cima dei capelli, egli, benchè tanto dedito ai lavori intellettuali e letterarii, ne possiede anche la passione caratteristica, un trasporto tutto speciale per la musica.

Quando si tratta di udire una buona esecuzione di qualche capo lavoro, specialmente se di musica religiosa, non vi è sacrificio da cui rifugga Monsignor Ghruscha. Egli è anche amabilissimo nel conversare, ed a tempo e luogo sa frapporvi una arguzia di buon sapore. Conosce il mondo, non foss'altro per il continuo contatto avuto con operai, con soldati e con ogni classe di cittadini.

La posizione speciale occupata da Monsignor Gruscha rispetto ai *Gesellenvereine*, all'esercito, in tutti gli altri suoi campi di attività, gli impose di tener lontani dai suoi cari i dissidi politici. Egli sale dunque all'alto suo seggio senza essere fatto segno a malevolenza da alcuna parte. Tutti sentono però che l'interesse religioso sarà sempre ed in tutto la sua guida, seguita con irremovibile fermezza.

Inghilterra — *Una rivoluzione alla Camera dei Comuni.* — Martedì scorso, prima seduta della Camera dei Comuni inglese, accadde un curioso incidente.

Aveva preso la parola sir John Gorst, quando di repente si vide apparire un topo, che si diede a correre difilato verso l'oratore. Alle grida di sorpresa mandate dagli astanti, il topo spaventato sostò e fece per tornar indietro. Ma nella sua ritirata s'imbattè nelle gambe di un deputato, che poco lusingato da questa preferenza, fece di tutto per scacciarlo.

In un attimo, Parnell, le sue lettere, il discorso del Trono, i privilegi della Camera, tutto era dimenticato; il topo solo aveva richiamato l'attenzione degli onorevoli, saliti sui banchi per meglio vedere le gesta dell'animale. Solo l'oratore, che non si era accorto di nulla, era attonito al vedersi così trascurato. Finalmente, avendo il topo potuto introdursi in un buco, la Camera si calmò, e sir John Gorst potè riprendere il filo del discorso interrotto.

Cose di casa e varietà

Lo sciopero continua

Per la stampa Cattolica in Friuli

R.mo Mons. Candolini Pievano di Nimis lire 5.00.

Oratore Quaresimalista nel nostro duomo

Oratore quaresimalista nel nostro duomo è il M. R. Padre Antonio Fontana di Roma Min. Conventuale a Genova. Predicherà come al solito domani e le domeniche e feste alle 11 ant. Gli altri giorni, — meno il Sabato — poco prima del tramonto.

Caduta mortale

Il settantenne Mio Antonio camminando rasente il fosso che fiancheggia lo stradale Provinciale in Comune di Zoppola sdrucciolò e cadde nell'acqua rimanendo all'istante annegato.

Non fumate a letto

Il contadino Ermacora Giovanni morì per asfisia essendosi addormentato nel proprio letto con la pipa accesa che comunicò il fuoco nella stanza ermeticamente chiusa.

Vini italiani all' estero

Le pratiche iniziate dal circolo enologico italiano colla sezione italiana all'esposizione di Edimburgo e coi principali produttori di vini in Italia per presentare alla mostra di Edimburgo una completa collezione di vini italiani, sarebbero già riuscite.

Numerose adesioni sono pervenute al circolo da ogni parte d'Italia.

Nuovi impermeabili

La *Pall Mall Gazette* annunzia la comparsa in commercio a Londra di nuovi impermeabili, la cui apparenza è affatto identica agli abiti ordinarii. A vederli non si immaginerebbe mai che nel tessuto fosse usato un materiale impermeabile.

Essi non hanno alcun odore di caoutchouc, e, mentre sono impermeabili all'acqua, sono perfettamente permeabili all'aria, quindi più igienici di quelli comuni.

La leva sui nati nel 1870

Il ministro della guerra ha determinato che la sessione di leva sui nati nell'anno 1870 sia aperta il dì 1 del marzo prossimo e sia chiusa il dì 30 dell'agosto successivo.

L'estrazione a sorte principierà il dì 18 marzo e dovrà esser compiuta in tutto il Regno entro il dì 18 del mese susseguente di aprile.

Le sedute dei Consigli di leva per la visita sanitaria ed il successivo arruolamento degli inscritti dichiarati abili al servizio militare, avranno principio il dì 1 maggio in tutti i circondari del Regno.

Monte Pensioni

Quanto prima si riunirà la Commissione del Monte pensioni per gli insegnanti, incaricata di liquidare le indennità e le pensioni ai maestri che l'hanno richiesto.

Saranno esaminate una ventina di domande.

Il minimo della pensione che la Cassa liquiderà ascenderà a circa cento lire, ed il massimo si avvicinerà alle lire seicento; quest'ultima pensione verrà accordata soltanto in seguito ad un servizio di trentacinque anni.

La Cassa depositi e prestiti ha pure ricevuto varie domande d'ispettori scolastici per liquidazioni d'indennità.

Un pioppo gigantesco

Nel giardino botanico di Digione vi è un albero, che è una vera curiosità naturale.

E' un pioppo gigantesco, alto 40 metri e della circonferenza di 12 metri.

Si calcola a 50 metri cubici il volume di quest'albero, che si vuole abbia l'età di 500 anni e che forma ancora l'ammirazione dei visitatori.

Bollettino dell'agricoltura

Continua, secondo le notizie giunte al Ministero d'Agricoltura, a mantenersi buono quasi dappertutto lo stato della campagna.

In qualche località del Veneto si lamentano l'umidità o la siccità. In complesso i lavori agricoli procedono alacremente.

Avvennero dei danni su quel di Ascoli Piceno per il forte vento, e nella Calabria ulteriore per un fortissimo temporale. Continuano dovunque la potatura della vite e delle altre piante, la concimazione ed i lavori di terra per le semine di primavera. Fioriscono i mandorli ed altri alberi fruttiferi.

Il frumento quasi ovunque si mantiene bello.

La viticoltura del mondo

Secondo i calcoli pubblicati dal giornale della Società statistica di Parigi, l'importanza della viticoltura nel mondo intero, sarebbe rappresentata dalle cifre seguenti:

(N. B — Il calcolo della media del raccolto annuo è desunto dal periodo dall'anno 1881-88).

	Raccolto annuo
Francia	ettolitri 35,796,000
Italia	» 27,622,000
Spagna	» 25,000,000
Algeria	» 2,728,000
Tunisia	» 14,000
Portogallo	» 4,280,000
Austria-Ungheria	» 10,300,000
Germania	» 4,500,000
Rumenia	» 1,500,000
Grecia	» 1,760,000
Turchia e Cipro	» 2,600,000
Russia	» 3,000,000
Svizzera	» 1,100,000
Azzorre, Canarie, Madera	» 150,000
Serbia	» 2,000,000
Stati-Uniti	» 1,500,000
Chilì e Plata	» 2,000,000
Capo di Buona Speranza	» 100,000
Australia	» 85,000
Totale ettolitri	127,042,000

Questi dati vanno accolti sotto riserva, ma approssimativamente si desume che il raccolto del vino nel mondo ascende annualmente in cifra tonda a circa 130 milioni di ettolitri per una superficie coltivata a vite di poco meno di 7 milioni di ettari. La produzione in valore sarebbe di circa 2 miliardi e mezzo di lire. Però il valore commerciale oltrepassa i 3 miliardi, senza calcolare i diversi dazi che colpiscono i vini.

Telegramma meteorico

Probabilità:

Ancora venti deboli e freschi intorno a levante, cielo nuvoloso con pioggie, qualche brinata e gelata nell'Italia superiore.

(*Dall'Osservatorio meteorico di Udine*)

Diario Sacro

Mercoledì 19 febbraio — Le Ceneri — ss. Martiri Giapp.

(L. N. ore 11, min. 18, mattina)

ULTIME NOTIZIE

Le Opere Pie in Senato

Il senatore Costa ha già posto mano alla sua relazione sulle Opere Pie, ma essa non potrà essere pronta che alla fine di marzo. Così annunzia un telegramma odierno da Roma. Il Senato discuterebbe quindi la legge dopo Pasqua.

Un altro Concistoro

Si afferma che prima della Pasqua si terrà in Vaticano un altro concistoro.

La salute di Bertolè

Oggi il Ministro della Guerra Bertolè Viale completamente guarito, riprende la direzione degli affari.

Crispi e il Re

Crispi ebbe un lungo abboccamento col Re: si crede che abbiano parlato della questione africana.

Brioschi ministro

Circola la voce che il senatore Brioschi quanto prima avrà il portafogli dei lavori pubblici.

Il ministro Finali sarebbe deciso a ritirarsi, perchè non può attuare quel programma di economie, che solo potrebbe recare un reale vantaggio al bilancio dello Stato.

I condannati d'Africa

Nulla fu ancora deciso circa la nota pena di morte. Certo è però che sarà commutata.

Una buona notizia dall'Africa

Il dottor Schweinfurtk riceve notizie che M'Wanga re dell'Uganda stato detronizzato, ha ora ristabilito la sua autorità distruggendo le navicelle pel Commercio degli Schiavi e mostrando grande amicizia per i Cristiani.

Opposizione cattolica

Annunziano da Vienna che in seno al Parlamento austro-ungarico sta formandosi una forte opposizione per giungere alla risoluzione della questione socialistica che forma la cosidetta piattaforma elettorale pel 1891.

Ras Alula

Il governo fa dichiarare che non ha ricevuto nessuna conferma della morte di Ras Alula data da Adua dal conte Antonelli. Se ne deduce (ciò di che nessuno dubitava) che non sia stato nè sconfitto nè ferito.

Il reparto dei deputati

Ieri è stato distribuito il progetto di Crispi pel nuovo reparto del numero dei deputati.

Il reparto per le provincie è così stabilito:

La provincia di Alessandria elegge 13 deputati — Ancona ne elegge 5 — Aquila 7 — Arezzo 4 — Ascoli Piceno 4 — Avellino 7.

Bari 12 — Belluno 3 — Benevento 4 — Bergamo 7 — Bologna 8 — Brescia 8.

Cagliari 7 — Caltanisetta 5 — Campobasso 7 — Caserta 13 — Catania 10 — Chieti 6 — Como 9 — Cosenza 8 — Cremona 5 — Cuneo 12.

Ferrara 4 — Firenze 14 — Foggia 6 — Forlì 4.

Genova 14 — Girgenti 6 — Grossetto 2.

Lecce 10 — Livorno 2 — Lucca 5.

Macerata 4 — Mantova 5 — Massa e Carrara 3 — Messina 8 — Milano 29 — Modena 5.

Napoli 17 — Novara 12.

Padova 7 — Palermo 12 — Pavia 4 — Perugia 10 — Pesaro e Urbino 4 — Piacenza 4 — Pisa 5 — Portomaurizio 3 — Potenza 10.

Ravenna 4 — Reggio Calabria 7 — Reggio Emilia 5 — Roma 15 — Rovigo 4.

Salerno 10 — Sassari 5 — Siena 4 — Siracusa 6 — Sondrio 2.

Teramo 5 — Torino 19 — Trapani 5 — Treviso 7.

Udine 9 — Venezia 6 — Verona 7 — Vicenza 7.

L'articolo 2 del progetto approva la nuova tabella delle circoscrizioni e nel 3 articolo si riportano le frazioni di Comuni od i Comuni alla loro antica circoscrizione amministrativa.

Candidature politiche proibite

L'arcivescovo di Posen ha rigorosamente proibito ai sacerdoti polacchi, Fuzdzewski e Tasch, d'accettare la candidatura pel Reichstag.

Elogi e confessioni protestanti

La *Gazatte de la Croix*, organo dei protestanti luterani, fa il più vivo elogio della pastorale di mon. Kopp riguardante gli operai.

La stessa *Gazette* dice che il protestantesimo non vedrà senza invidia questa benefica azione della Chiesa cattolica nel campo operaio, trovandosi il protestantesimo in continua decadenza e assolutamente impotente a migliorare la dura condizione di tanti figli del lavoro, i quali diserteranno ben presto le file luterane per entrare in quelle della Chiesa romana.

La malattia del generale Pianell

Verona, 17:

La bronchite del generale Pianell continua il suo corso regolare senza minaccia di complicazioni. I medici curanti, che quanto temevano ieri, sono oggi tranquilli pel buon esito della malattia.

Nuovo disastro a Napoli!!

Telegrafano da Napoli:

Un altro disastro, fortunatamente senza vittime umane, è successo ieri mattina in quella sezione di Montecalvario, ove quasi tutti gli edifici si sostengono sopra un misterioso abisso.

Il primo ramo della *gradinata* del palazzo segnato col num. 20 al vicolo Nece è sparito fulmineamente in una voragine profonda mentre tutto l'edifizio si sgretolava. — Immantinente gli abitanti sono fuggiti tutti terrorizzati. Le lesioni si estesero anche ad altri tre palazzi che formavano un isolato intero. — Trenta famiglie sono senza ricovero; quattro edifizi sono per essere ingoiati da un momento all'altro. — Si è proceduto al puntellamento per garantire i palazzi vicini.

La proibizione della Pastorale del vescovo di Metz

La notizia della interdizione della stampa della Pastorale del Vescovo di Metz non è confermata. Soltanto fu interdetta la pubblicazione della Pastorale, già stampata, perchè prima non fu presentata al governo in conformità alla prescrizione della legge.

Dopo l'adempimento della prescrizione legale il permesso per la pubblicazione si accorderà immediatamente.

In Francia

Notizie da Parigi sembrano far credere che l'agitazione monarchica dia un poco da pensare al governo.

Si commenta l'adesione formale di Mac-Mahon alla condotta del duchino.

TELEGRAMMI

Fiume 17 — Il bollettino di stamane annunzia esser lo stato di Andrassy molto inquietante. La debolezza aumenta.

Londra 17 — Comuni — Smith dichiara a Parnell che il governo domanderà lunedì alla Camera che prenda una deliberazione per dichiarare che approva la relazione della commissione d'inchiesta concernente i parnellisti e che ringrazia i commissari dell'opera loro giusta ed imparziale ed ordini d'inserirla nella relazione degli atti ufficiali della Camera.

Notizie di Borsa

18 febbraio 1889

Rendita it. god. 1 genn. 1890	da L. 95.10	a L. 95 20
id. id. 1 Lugl. 1890	» 92.93	» 93.03
id. austriaca in carta	da F. 88 90	a F. 89 05
id. » in arg.	» 89 90	» 89 05
Fiorini effettivi	da L. 215.25	a 215.75
Bancanote austriache	» 215 25	» 215 75
Azioni Banca di Udine	» 102.—	» —.—
» Banca Pop. Friul.	» 104.—	» —.—
» Tramvia Udine	» 102.—	» —.—
Cotonificio Udinese	» 1120.—	» —.—

Orario della Tramvia a Vapore
Udine-S. Daniele

Partenze da Udine staz. ferrov.	*Arrivi* a S. Daniele	*Partenze* da S. Daniele	*Arrivi* a Udine staz. ferrov.
ore 8,05 ant.	ore 9,48 ant.	ore 7,— ant.	ore 8,45 ant
» 11,5 p.	» 12,50 p.	» 10,46 p.	» 12.35 p.
» 2,05 »	» 3.44 »	» 1,45 »	» 3,27 »
» 6.— »	» 7,44 »	» 4,41 »	» 6,33 »

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	ant. 1.40 M.	5.20	11.15 D.	—
	pom. 1.10	5.46	8.20 »	—
Cormons	ant. 2.56	7 53	11.10 M	—
	pom. 3.40	6.—	—	—
Pontebba	ant. 5.45	7.48 D.	10.35	—
	pom. 4.—	5.64 D.	—	—
Cividale	ant. 9.06	11.26	—	—
	pom. 3.30	8.24	—	—
Portogruaro	ant. 7.50	—	—	—
	pom. 1.02	5.24	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	an. 2.24 M.	7.40 D.	10.05	—
	pom. 3.15	5.42 »	11.05	—
Cormons	ant. 1.05	10.57	—	—
	pom. 12.55	4.19	7.50	—
Pontebba	ant. 9.15	11.03	—	—
	pom. 5.10	7.28	8.12 D.	—
Cividale	ant. 7.31	10.22	—	—
	pom. 12.50	5.06	—	—
Portogruaro	ant. 9.02	—	—	—
	pom. 3.10	7.33	—	

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile.*

Una chioma folta e fluente è | La barba ed i capelli aggiungono all'uo-
degna corona della bellezza | mo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'Acqua di chinina di A. Migone e C.i è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1,50, 1,25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

L'Acqua Anticanizie di A. Migone e C.i di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoprarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulle cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — Costa L. 4.— la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.i** *Via Torino, 12,* **Milano.** *In* **Venezia** *presso l' Agenzia* **Longega,** *S. Salvatore, 4825;* da tutti i parrucchieri, profumierie farmacisti, ed **Udine** presso i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

MOBILI IN FERRO

DELLA

Premiata Fabbrica Nazionale di

NICOLA D'AMORE

MILANO — Via Bocchetto N. 20 — MILANO
(Piazzetta Cinque Vie)

VANTAGGI SENZA PARI !!!

LETTI SPECIALI (uso Collegio)

LETTO con Elastico Mater. e Cuscino	L. 30 —
» con Elastico a 20 molle imbott.	» 16 —
» solo fusto (con telaio ferro)	» 10 —

LETTI SPECIALI (uso Ottomana)

LETTO con Elastico Mater. e Cuscino	L. 32 —
» con Elastico a 20 molle imbott.	» 20 —
» solo fusto (con telaio ferro)	» 12 —

Letti Privilegiati con Elastico a sole L. 15 cad.

Mediante Vaglia Postale o Lettera Raccomandata, si spediscono detti Letti garantiti e franco fino a questa Stazione di Porto.

Sedie Pieghevole a potente sistema di Parigi L. 7,50 cadauna — Poltrone Pieghevole a potente sistema di Parigi L. 15 cadauna.

A metà prezzo del valore reale si vendono parte delle Sedie e Poltrone in ferro dei Giardini Pubblici di Milano, presso la Ditta NICOLA D'AMORE Via Bocchetto, 20.

Tavoli, Takouret, Panchette, Divani, Mobili in genere a prezzi modicissimi.

Per Udine e Provincia rivolgersi esclusivamente all' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, quale incaricato della Ditta Nicola D' Amore Milano. A richiesta si spedisce GRATIS il Catalogo Generale illustrato.

Al Negozio d'Orologeria

LUIGI GROSSI

UDINE — Via Mercatovecchio, 13 — UDINE

trovasi un grande assortimento di *Orologi* da tasca da tavolo d'appendere, garantiti per un *anno*, a prezzi convenientissimi.

Deposito *Macchine da cucire* delle migliori fabbriche, per uso di famiglia, per sarti e per calzolai.

PRIVATIVA INDUSTRIALE PER L'ITALIA

FARINA e PANELLO di COCCO

TUTTO IL BESTIAME

da lusso, da latte, da lavoro o da ingrasso, si alimenta unicamente ed economicamente col

COCCO (producendo più latte e più crema.)

Il Governo ha compreso la Farina di Cocco nella razione dei foraggi per l'esercito.

Farina L. 25 per 100 Chilogr. — **L. 13** per 50 Chilogr.
Panello L. 20 per 100 Chilog. — **L. 11** per 50 Chilogr.

La Farina è per tutti gli animali. — Il Panello è esclusivo per majali.

Merce franca di porto in ogni stazione ferroviaria

Un solo quintale basta per fare esperienza con più animali e convincersi dell'utilità.

Le richieste con valuta anticipata farle al sig. RAFFAELE SANTACROCE in Napoli che manda gratis gli attestati ed il modo d'adoperarle.

Basta mandargli il solo biglietto di visita per avere gratis gli opuscoli con gli attestati.

Si domandano rappresentanti in ogni città.

PIROSCAFI CELERISSIMI

PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova ai 3, 14 e 24 d'ogni mese

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA, PIAZZA NUNZIATA, 17.

Subagente della Società in *Udine*, sig. Nodari Lodovico, via Aquileia. — Altre Subagenzie in Provincia, distinte collo stemma della Società sulle rispettive insegne.

Il non plus ultra delle specialità

DENTI-GENGIVE

NON PIÙ DOLORI

Guarigione - Bellezza - Conservazione

coll'uso del privilegiato

ELISIR LOCATELLI

DENTIFRICIO UNIVERSALE

CURA PROFILATTICA RAZIONALE DELLA BOCCA

Raccomandata dalle più alte Notabilità Mediche.

Conserva e rassoda la dentatura, tronca all'istante i dolori ed arresta la carie. Guarisce le gengive scorbutiche, le afte e le infiammazioni siano da flussione o reumatiche. Preserva dai mali di gola, purifica e profuma l'alito.

Composto di pregevoli sostanze vegetali balsamiche ed aromatiche, è un rimedio sovrano che nulla ha di comune colle tinture ed acque dentrificie d' altri autori.

L. **2,50** il flacone in astuccio; franco nel Regno centesimi 50 in più. Quattro flaconi L. **10** franchi di porto. Dirigere vaglia al preparatore chimico **Guido Locatelli** in MILANO, via Manara, 8.

Grandi depositi: **Udine** presso l' *Ufficio Annunzi* del CITTADINO ITALIANO; — **Milano** presso lo Stab. Chimico Farmaceutico BIANCARDI CATTANEO ed ARRIGONI via Borromei, 9 — presso le farmacie, INTROZZI Corso Vit. Em.; MIGLIAVACCA Angolo Via Monte Napol.; STOPPANI Corso Garibaldi al Pontaccio; e presso la drogheria SIGNORI Corso Venezia 15; — **Brescia** presso la farmacia BETTONI e CANDEI Piazza del Vescovado; — **Crema** farmacia TARRA; — **Modena** farmacia BERTOLANI Portico del Collegio; — **Bologna** drogheria ANNIBALI EUGENIO Piazza Vit. Em.; — **Torino** farmacia FERRERO Via Cernaja; — **Roma** presso la Ditta G. B. CASTRATI Piazza Fontana di Trevi; — **Verona** farmacia STECCANELLA; - **Conegliano Veneto** Profumeria D'ESTE; — **Genova** farmacia ZEREGA dirimpetto Teatro Carlo Felice; - **Chiaveri Liguria** farmacia MONTEVERDE, *ed in tutte le principali farmacie e profumerie.*

Onde evitare le dannose contraffazioni esigere la firma autografata del preparatore e la Marca Depositata con Brevetto Ministeriale.

Pubblicazioni periodiche

DELLA CASA EDITRICE

GIULIO SPEIRANI E FIGLI

Via S. Francesco d'Assisi, 11 Torino

La Buona Settimana Periodico settimanale, religioso, popolare (Anno 35.o). Si pubblica ogni domenica in 16 pagine gr., a 2 colonne e contiene: Diario sacro e funzioni religiose, vite di Santi, spiegazioni del Vangelo, racconti, fatti edificanti, articoli morali, religiosi, educativi, varietà, notizie, e si occupa di tutto quanto può interessare la vita di un buon cattolico. L'abbonamento costa per l'Italia L. 3, per l'Estero L. 5.

Il Giovedì Periodico settimanale di letture famigliari illustrate. (Anno 2.o). Si pubblica ogni giovedì; in 12 pag. in formato gr., a 2 colonne, e contiene: Articoli d'attualità, racconti, novelle, e bozzetti, anedotti, varietà, facezie, giuochi di spirito, cose curiose e allegre, istruttive ed educative. E' ricco di illustrazioni, e forma in fin d'anno un grosso volume illustrato di 624 pagine con indice, frontispizio ed elegante copertina illustrata. Abbonamento per l'Italia L. 3, per l'Estero L. 5.

Silvio Pellico Periodico bimensuale di letture educative ed amene. (Anno 13.o). Si pubblica il 1.o ed il 16 d'ogni mese, in 16 pagine a 2 colonne con copertina, e contiene: Articoli educativi, racconti morali ed ameni, poesie, scritti interessanti, letterari, scientifici, istruttivi, e forma in fin d'anno un bellissimo volume con indice, frontispizio e copertina. L'Abbonamento costa per l'Italia L. 5, per l'Estero L. 7.

La Gara degli Indovini Periodico mensuale illustrato di giuochi a premio. (Anno 15.o) Abbonamento per l'Italia L. 5, per l'Estero L. 7.

L' abbonamento cumulativo ai quattro suddetti periodici costa sole L. 10 per l'Italia e L. 14 per l'Estero.

Ai M. R. Parrochi e Sigg. Fabbricieri

FARMACIA

LUIGI PETRACCO in Chiavris-Udine

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, che nella sua Farmacia trovasi un copioso assortimento di *Candele di Cera*, della R. fabbrica di Giuseppe Gavazzi di Venezia.

Questa Cera per la sua purezza e raffinamento e per la sua consistenza, ha nell'ardere una durata approssimitivamente doppia di un cero di egual peso delle nostre fabbriche locali. Ciò reca già un sensibile vantaggio economico a chi è costretto, come le chiese, a farne uso.

Così pure trovasi anche un ricco assortimento *torce a consumo* sia per uso FUNERALI come per PROCESSIONI, il tutto a *prezzi limitatissimi*; perchè il suddetto deposito trovandosi fuori della *cinta daziaria*, non è aggravato da *Dazio di sorte*; ed inoltre solleva i Sigg. Acquirenti del disturbo e dalla perdita di tempo nel doversi all'occorenza rivolgere all' Amministrazione del *dazio murato*, tanto per la sortita che per l'entrata in città. LUIGI PETRACCO

RIMEDIO SICURO

CONTRO IL GOZZO

Sostanza liquida, di odore aggradevole, che si usa esternamente, offrendo il vantaggio di non macchiare la lingeria.

L'azione di questo rimedio è così potente che ha guarito gli ingorghi glandulari di una grossezza spaventosa che resistevano a qualunque medicina si interna che esterna. La di lui facile applicazione lo rende comodo a tutti: e mentre è di effetto portentoso, non porta alcun disturbo come i rimedi presi internamento. Boccetta Lire **1,60** — FARMACIA PRATO, via Po, 20, Torino, ove trovansi tutte le specialità estere e nazionali.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia, presso l' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, n. 16, Udine.

Libreria FASSICOMO in Genova

Ultime Pubblicazioni

I Misteri della Frammassoneria

magnifico volume in-8.o gr. illustrato di 111 grandi figure storiche, per l'Italia L. 11,50 o legato 14,50 — Per l'Unione Postale 12,50 o 16,00.

Gli Ammiratori della Luna

all'Oriente di Marsiglia

in 12.o con 15 grandi figure — L. 2,50; e per l'Unione L. 2,80.

Queste due opere, ed in modo specialissimo la prima, serie e popolare insieme, bastano a dare la ragione dei mali dei quali è fatta teatro l'Italia; bastano a convincerla del partito a prendere per liberarsi.

La libreria manda i suoi elenchi disponibili a richiesta. Essa forma un EMPORIO CATTOLICO sia di libri i ultani, franchesi, latini, di pietà, di ascetica, di bibliografia, di filosofia, di AMENA LETTURA ecc. ecc. — Sia di OGGETTI RELIGIOSI d'ogni sorta: Immagini, Oleografie Stampe, Abitini, Augurii, Acquasantini, Croci, Crocifissi, Medaglie, Quadretti, Quadri, Rilievi, Rosari, Statuette, Cornici, Portaritratti, LIBRI DA MESSA in Lusso o semplici ecc. ecc.

ELISIRE MARZIALE

DI

SANTA CHIARA

tonico-ricostituente-digestivo

L' Elisire di Santa Chiara è raccomandato da celebrità mediche nelle atonie del ventricolo, nausee, difficoltà di digestione; eccita l' appetito, toglie i disturbi nervosi ed i dolori di capo. — E' ottimo antifebrile, vermifugo ed anticolerico.

Se ne prende un bicchierino da rosolio, ripetendosi due o tre volte al giorno secondo il bisogno. — In tal modo si ottiene una efficace cura ricostituente; ed è adoperato quale Anticolerico prendendone un bicchierino dopo ogni pasto. — Prezzo della bottiglia L. **3.** — Deposito in Udine presso l' UFFICIO ANNUNZI DEL CITTADINO ITALIANO via della Posta, 16.

DONNE ITALIANE

Favorite l' industria Nazionale

RIFIUTATE gli Amidi ESTERI

Provate e Giudicate il

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI	(Marca Gallo depositata
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI	(Marca Gallo depositata
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI	(Marca Gallo depositata
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI	(Marca Gallo depositata
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI	(Marca Gallo depositata
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI	(Marca Gallo depositata

Nessuno può usare del nome di Amido Borace. La ditta A. *Banfi* agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma. — *Guardarsi dalle dannose imitazioni e domandare sempre la marca GALLO.*

IMPORTANTE. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Specialità del Premiato Stabilimento A. BANFI *di Milano*

Vendesi da tutti i principali Droghiere e Negozianti in coloniali. Provate e dimandate ai Droghieri la *Cipria profumata* BANFI igienica rinfrescante, garantita pura, L. 1,00 il pacco grande, L. 0,50 il piccolo.

Si vende in UDINE dal Farmacia Comessatti

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Milano — **Felice Bisleri** — Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.

Attestato medico

Sig. FELICE BISLERI,

Milano.

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l' uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all' essenziale loro trattamento.

Cav. CESERE Dott. VIGNA
Direttore del Francomio di San Clemente
Dott. CARLO CALZA
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile

Venezia, 26 Agosto 1885

Si vende in Udine nelle farmacie BOSERO AUGUSTO; ALESSI FRANCESCO, diretta da Sandri Luigi; e dai Sigg. Minisini Francesco e Schönfeld.